

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

UMI

## Notizie.

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 14*  
(1959), n.1, p. 130–138.

Zanichelli

<[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1959\\_3\\_14\\_1\\_130\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1959_3_14_1_130_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

*SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

## NOTIZIE

**Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 25 gennaio 1959.** — Presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna si è riunito il 25 gennaio 1959 alle ore 10, l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. per trattare il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Richiesta finanziamenti al C.N.R. per l'anno 1959-60;
- 3) Commissione Italiana per l'I.M.U.;
- 4) Attività editoriali dell'U.M.I.;
- 5) Congresso dell'U.M.I. a Napoli;
- 6) Bollettino dell'U.M.I.;
- 7) Varie ed eventuali.

Erano presenti i professori Bompiani, Cimmino, Graffi, Miranda, Sansone, Terracini e Villa. Presiede il prof. Terracini.

Il prof. Villa dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. Successivamente prende la parola il prof. Terracini sul punto 1) dell'o.d.g.. Ricorda la recente scomparsa del prof. Sbrana; il recente Convegno Torricelliano di Faenza; informa degli o.d.g. della Commissione per l'Insegnamento e della Società Mathesis in merito alle sedi per gli esami di abilitazione. Segue un'ampia discussione a cui prendono parte tutti i presenti. Infine viene approvato all'unanimità un o.d.g. che viene pubblicato a parte. Riprendendo la trattazione del comma 1), i proff. Terracini e Graffi informano relativamente alla nota questione dei danni di guerra. Successivamente, rispondendo a una richiesta di un Socio, dopo una breve discussione, l'Ufficio di Presidenza, interpretando l'articolo 4 del regolamento, delibera di stabilire ogni anno il numero delle quote annuali che debbono essere versate una tantum per passare da Socio ordinario a Socio fondatore e stabilisce che per l'anno 1959 debbano a tale uopo essere pagate in una sola volta 10 quote annuali. Successivamente il Presidente dà notizie intorno al referendum fra le organizzazioni aderenti all'I.M.U. relativo all'ammissione di Formosa nell'I.M.U. e comunica l'adesione dell'Unione matematica italiana alle onoranze tributate a Varsavia, presso la Società matematica polacca, al professore Kuratowski, in occasione del quarantesimo anniversario dell'inizio della sua attività scientifica.

Il Presidente riferisce in merito ad una proposta del prof. Villa, intesa a favorire la diffusione in Romania delle Opere dei grandi matematici, pubblicate a cura dell'Unione matematica italiana. Il prof. Villa illustra la sua proposta, insistendo sul desiderio di parecchi matematici romeni che sia intensificato lo scambio di pubblicazioni tra la Romania e l'Italia, scambio che essi hanno anche tentato di favorire inviando varie opere romene di matematica in deposito presso la Libreria Zanichelli di Bologna. Segue una breve discussione, in seguito alla quale si decide che l'Ufficio di Presidenza rivolgerà un invito a quegli Istituti Matematici italiani che dispongono di copie delle suddette Opere a inviarle in omaggio all'Accademia di Romania.

Viene data notizia di alcuni convegni matematici promossi dall'I.M.U. che avranno luogo prossimamente (*International Symposium on Foundations*

of Mathematics: *Infinistic Methods*, che sarà tenuto in Polonia — a Varsavia, oppure a Zacopane — dal 2 all'8 settembre 1959, sotto la presidenza del prof. A. Mostowski; *International Colloquium on algebraic and topological Foundations of Geometry*, che sarà tenuto a Utrecht (Olanda) dal 3 al 7 agosto 1959, sotto la presidenza del prof. H. Freudenthal; e della recente formazione di un Istituto di alti studi scientifici a Parigi.

Si passa poi a trattare il punto 2) dell'o.d.g.. Riferisce il prof. Terracini. Segue un'ampia discussione alla fine della quale viene stabilita l'entità della richiesta.

In merito alla Commissione Italiana per l'I.M.U. (punto 3) dell'o.d.g.) si decide, dopo ampia discussione, di non modificare l'attuale composizione della predetta Commissione e si approva il principio secondo il quale il rinnovo della composizione del Comitato Nazionale per la matematica per l'I.M.U. sia fatto ogni quattro anni (di norma dopo l'assemblea dell'I.M.U.).

Si passa a trattare il punto 4) dell'o.d.g.: attività editoriale dell'U.M.I.. Il Presidente fa un'ampia relazione riferendo sulla situazione di vari volumi. Si delibera di mandare in omaggio alle organizzazioni matematiche nazionali la Bibliografia matematica italiana. Il prof. Terracini comunica di aver disposto per la recensione sul Bollettino di vari volumi delle opere dei grandi matematici. Si discute sulla pubblicazione dei volumi di Scorza, Tonelli, Cesaro, E. E. Levi.

In merito al comma 5) dell'o.d.g.: Congresso dell'U.M.I. a Napoli, il prof. Terracini riferisce sugli inviti alle società straniere; il prof. Miranda dà notizie sul lavoro svolto dal Comitato organizzatore di Napoli.

Si discute poi sul punto 6) dell'o.d.g.: Bollettino dell'U.M.I.. Il prof. Terracini osserva che alcuni dei riassunti delle Note sono inadeguati. Inoltre propone che venga fissata una data oltre la quale non venga più accettato materiale per il Bollettino in corso. Si decide che per le Note tale data sia la fine del mese precedente quello di pubblicazione del Bollettino e per le brevi notizie il giorno 10 del mese di pubblicazione.

Nelle varie ed eventuali si discute sulla data della prossima assemblea e dopo un breve scambio di vedute si decide di fissare la data di domenica 19 aprile 1959. Il prof. Terracini comunica di voler proporre all'assemblea una proposta di modifica allo statuto tendente a includere nell'Ufficio di Presidenza il Presidente uscito di carica, senza diritto di voto. Inoltre si discute su un'eventuale modifica dello statuto riguardante la Commissione scientifica. La seduta è tolta alle ore 13.

\* \* \*

**Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. del 25 gennaio 1959.** — Il giorno 25 gennaio 1959 presso l'Istituto Matematico « Salvatore Pincherle » dell'Università di Bologna si sono riuniti i membri della Commissione Scientifica dell'Unione Matematica Italiana alle ore 14,30. L'ordine del giorno era il seguente:

- 1) Richiesta di nuove cattedre universitarie di matematica;
- 2) Edizione delle opere di grandi matematici;
- 3) Bienni propedeutici di avviamento all'ingegneria;
- 4) Varie ed eventuali.

Erano presenti i proff. Bompiani, Cattaneo, Cimmino, Cinquini, Finzi Graffi, Miranda, Sansone, Tonolo, Togliatti, Terracini e Villa; a parte della seduta assisteva pure il prof. Giuseppe Scorza-Dragoni. Avevano giustificato la loro assenza i rimanenti membri della Commissione Scientifica. Prende subito la parola il prof. Terracini sul primo punto all'ordine del giorno, e riferisce sull'assegnazione di nuovi posti di ruolo nelle Università. Si discute

sulla situazione delle cattedre di matematica nelle varie Università italiane e dal dibattito emerge la necessità che vengano assegnate cattedre in primo luogo alle Università di Ferrara e di Trieste, che hanno meno di tre professori di ruolo di matematica; in secondo luogo a quelle di Firenze, Genova, Napoli, Padova, le quali hanno un organico assolutamente insufficiente alle necessità dell'insegnamento in relazione al numero degli studenti iscritti. Si riconosce inoltre che esiste la necessità di cattedre di matematica per nuove discipline molto coltivate in altri paesi ed in Italia invece trascurate. Tale necessità è al momento particolarmente sentita dalle Università di Roma, Milano, Torino e Pisa. Dopo ampia discussione vengono approvati alla unanimità i due o.d.g. che vengono pubblicati a parte.

Si passa poi a trattare del punto 2) dell'ordine del giorno: pubblicazione delle opere dei grandi matematici. Il prof. Terracini riferisce sulla situazione: del Bianchi sono già usciti 10 volumi e l'undicesimo e ultimo, contenente il carteggio è a buon punto, del Levi usciranno due volumi del primo dei quali sono stati composti all'incirca i tre quarti; di Corrado Segre sono già apparsi due volumi e il terzo e il quarto sono in preparazione, del Dini sono usciti tre volumi e sono in corso di stampa il quarto e il quinto; di Peano sono usciti i due primi volumi ed è in corso di stampa il terzo; del Fubini sono usciti due volumi ed il terzo è in preparazione; del Cesaro usciranno tre volumi, che si trovano al momento in preparazione, sta per uscire l'ottavo volume della Bibliografia Matematica Italiana. Il prof. Terracini prende poi ad esporre le vicende dei vari progetti per la pubblicazione dei *Selecta* di Gaetano Scorza; nel progetto definitivo — preparato dai professori Lombardo Radice, Spampinato e Zappa — sono previsti tre volumi. Si decide di nominare una Commissione, che curi la pubblicazione dei predetti volumi, così composta: Lombardo Radice, Giuseppe Scorza, Spampinato, Zappa. Il prof. Giuseppe Scorza viene interpellato ed accetta. Si passa poi a parlare del *Selecta* di Leonida Tonelli. La Commissione Scientifica aderisce alla proposta, presentata dall'Ufficio di Presidenza, di approvare il piano di pubblicazione in quattro volumi — di complessive pagine 1600 circa — preparato dal Comitato costituito dai professori Bajada, Cesari, Cinquini (presidente), Faedo, con la raccomandazione di evitare la ristampa di scritti di carattere polemico. Si nomina una Commissione per la pubblicazione, costituita dai professori Bajada, Cesari, Cinquini (presidente), Faedo, Giuliano, Graffi, Magenes e Mambriani.

Il professor Sansone propone che venga ripresa in esame la questione della pubblicazione delle Opere di Giuseppe Veronese, illustrando l'opportunità che anche per questo matematico venga pubblicato un *Selecta*. Dopo una breve discussione su questo argomento si decide finalmente di nominare una commissione composta dai professori Morin, Baldassarri, Segre e Terracini che studi la possibilità di pubblicare un *Selecta* ridotto di Veronese. Vengono poi prospettati anche i nomi di Vitali e Arzelà, per la pubblicazione delle loro Opere senza che, in proposito, si addivenga ad una risoluzione.

Si passa poi al punto 3) dell'o.d.g.: bienni propedeutici di avviamento all'ingegneria. Il prof. Togliatti riferisce su una lettera inviata dal Ministero della P.I. ai Presidi delle Facoltà d'Ingegneria riguardante la questione in discussione, nonché sulla situazione e sulle discussioni da lui avute con vari professori delle Facoltà di Ingegneria. Il prof. Sansone dà poi lettura di un o.d.g. della Facoltà di Scienze dell'Università di Firenze. Si decide, dopo lunga discussione, di appoggiare tale o.d.g. con alcune modifiche.

Intorno ai nuovi posti di assistente, dopo discussione, viene approvato alla unanimità l'ordine del giorno che viene pubblicato a parte.

In seguito a un intervento del prof. Cattaneo si discute brevemente sul numero delle riviste di matematica che si pubblicano in Italia, dopo di che alle ore 17,30 la seduta ha termine.

**Ordine del giorno della Commissione Scientifica dell'U.M.I. sulla richiesta di nuove cattedre per le discipline del gruppo matematico delle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.** — La Commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana, riunitasi a Bologna il 25 gennaio 1959, presa visione dei recenti decreti presidenziali con i quali, in applicazione della legge 18 marzo 1958 n. 311, si è proceduto all'assegnazione di trenta cattedre alle Facoltà di Scienze per il biennio 1958-60, constatata con vivo stupore e col più profondo rincrescimento che di tali trenta cattedre due sole sono state attribuite alle discipline del gruppo matematico. Tale rammarico è tanto più sentito e giustificato in quanto con i provvedimenti in parola non si è tenuto conto nè della necessità di alcune Facoltà di veder portato il numero dei propri docenti di matematica al livello minimo indispensabile per assicurare un decoroso svolgimento dei corsi di laurea, nè dell'altra necessità di provvedere, almeno in alcune sedi, ad istituire delle cattedre relative a quei nuovi indirizzi, che in questi ultimi anni hanno assunto un'importanza basilare per la ricerca scientifica, sia perchè informano di sè tutta la matematica, sia in vista delle applicazioni alla fisica e alla tecnica.

Ciò premesso e al fine di facilitare alle Autorità responsabili l'emanazione dei provvedimenti relativi al triennio 1960-63, si segnala l'assoluta necessità di attribuire almeno un nuovo posto di ruolo per le discipline del gruppo matematico:

in primo luogo alle Facoltà di Scienze delle Università di:

a) Ferrara e Trieste che attualmente dispongono di due soli posti di ruolo;

b) Firenze, Genova, Napoli, Padova (in ordine alfabetico), che hanno un organico assolutamente insufficiente alle necessità dell'insegnamento in relazione al numero degli studenti iscritti;

in secondo luogo alle Facoltà di Scienze delle Università di Bologna, Milano, Torino e Pisa che sono/quelle dove più necessario risulta, al momento attuale, l'istituzione di cattedre destinate ai nuovi indirizzi scientifici.

La Commissione scientifica tiene inoltre a rilevare che i provvedimenti sopra richiesti, da attuare nell'ambito della legge 18 marzo 1958, n. 311, sono ben lungi dal rappresentare una soddisfacente soluzione dei problemi della Matematica Italiana.

Per assicurare che l'Italia possa mantenere, nel campo della Matematica, l'alto livello che essa ha sempre tenuto sul piano internazionale e ad evitare la decadenza nel campo delle applicazioni tecniche sarebbero necessarie provvidenze di ben più vasta portata, che la Commissione scientifica si riserva di precisare non appena si profili la possibilità di una concreta attuazione.

Nel frattempo la Commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana fa voti perchè queste ulteriori necessità delle Università italiane per l'insegnamento delle discipline del gruppo matematico siano fin da ora tenute ben presenti dalle Autorità proposte all'elaborazione del Piano Decennale per la Scuola e che opportuni provvedimenti di stralcio consentano di anticipare, almeno in qualche punto, l'attuazione di tale piano.

La Commissione dà infine mandato all'Ufficio di Presidenza di illustrare al Signor Ministro della Pubblica Istruzione il presente ordine del giorno.

...

**Ordine del giorno della Commissione Scientifica dell'U.M.I. sulla richiesta di nuove cattedre per le discipline del gruppo matematico delle Facoltà diverse da quelle di Scienze.** — La Commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana, riunita a Bologna il 25 gennaio 1959, rileva

che l'insegnamento della Matematica non si esplica soltanto nelle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, ma anche nelle Facoltà di Agraria, di Architettura e di Scienze economiche e commerciali, nonchè nelle Facoltà d'Ingegneria dei Politecnici di Milano e Torino, nella Facoltà di Scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma e nell'Istituto Universitario Navale. È quindi possibile ed augurabile che fra le cattedre di nuova istituzione riservate dalla legge 18 marzo 1958, n. 311 alle Facoltà diverse da quelle di Scienze, alcune siano destinate a discipline del gruppo matematico.

A questo proposito si segnala innanzi tutto la grande necessità di nuove cattedre di matematica per i Politecnici di Milano e Torino in considerazione del numero assai elevato degli studenti iscritti.

Si fa poi presente l'assoluta necessità di attribuire almeno un posto di ruolo per le discipline del gruppo matematico all'Istituto Universitario Navale di Napoli. Detto Istituto infatti non dispone di alcun posto di ruolo per tale gruppo di discipline, pur rilasciando una laurea, quella in Discipline Nautiche, che è titolo per l'immissione agli esami di abilitazione e ai concorsi a cattedre per l'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie e per la quale è previsto un primo biennio di studi con ordinamento analogo a quello dei bienni propedeutici d'Ingegneria.

Anche opportuna sarebbe, infine, l'attribuzione di qualche cattedra per il gruppo matematico alle Facoltà di Architettura e di Scienze economiche e commerciali. Invero solo due delle sette Facoltà di Architettura e otto delle quindici Facoltà di Scienze economiche e commerciali dispongono di un posto di ruolo per le discipline del gruppo matematico.

\* \* \*

**Ordine del giorno della Commissione Scientifica dell' U.M.I.** — La Commissione Scientifica dell'Unione Matematica Italiana, constatato che, nell'applicazione dell'art. 16 della legge 18 marzo 1958, n. 349, per gli anni accademici 1958-59 e 1959-60 alle cattedre di insegnamenti matematici è stato assegnato un numero complessivo di nuovi posti di assistente del tutto inadeguato, esprime il voto che nelle prossime ripartizioni relative al triennio 1960-63 il Ministro della P. I., tenuti presenti i desideri espressi dalle singole Facoltà, addivenga a una perequazione, tenendo maggiormente conto della necessità di assistenti che hanno le cattedre di discipline matematiche. Per le particolari condizioni dell'insegnamento matematico, nel quale le lezioni cattedratiche vengono integrate da sistematici corsi di esercitazioni, le cattedre di discipline matematiche hanno impellenti esigenze di collaboratori qualificati.

\* \* \*

**Ordine del giorno dell'Ufficio di Presidenza dell' U.M.I.** — Il Consiglio di Presidenza della Unione Matematica Italiana, *in attesa* che vengano presi provvedimenti per la soppressione degli esami di abilitazione all'esercizio professionale;

*viste* le deliberazioni della Commissione italiana per l'insegnamento matematico in data 3-11-1958 e della Mathesis in data 10-11-1958;

*visto* che per gli esami di abilitazione alla professione di medicina, ingegneria, chimica, architettura, agraria, veterinaria, sono sedi di esami tutte le Università e soltanto le Università;

*fa voti* che anche gli esami di abilitazione all'insegnamento si svolgano presso tutte le città sedi di Università che abbiano Facoltà di Scienze; e, in ogni caso, oltre che nelle sedi attuali, anche presso le Università di Torino, Genova, Padova, Bologna, Bari;

*raccomanda* all'On.le Ministro di promuovere un provvedimento di Legge per cui gli esami di abilitazione all'insegnamento medio si svolgano presso le Università anzichè presso i Provveditorati agli Studi;

*raccomanda* infine che almeno la presidenza della relativa commissione sia affidata a professori di ruolo.

\* \* \*

**Programma provvisorio del VI Congresso Nazionale della Unione Matematica Italiana.** — Il Congresso avrà luogo in Napoli dall'11 al 16 settembre 1959. Esso è organizzato da un Comitato composto dai professori Renato Caccioppoli (presidente), Giulio Andreoli, Antonio Colucci, Modesto Dedò, Alfredo Franchetta (tesoriere), Luigi Lordi, Carlo Miranda (segretario), Nicolò Spampinato, Giuseppe Tedone, Carlo Tolotti. La sede del Comitato è: Istituto di Matematica dell'Università, via Mezzocannone 8, Napoli.

Sono previste le seguenti conferenze di un'ora, che in linea di massima dovrebbero tenersi nelle ore antimeridiane: CANTELLI FRANCESCO PAOLO, *Il calcolo delle probabilità e l'analisi pura*; PICONE MAURO, *Sui criteri necessari per un estremo di taluni funzionali*; SIGNORINI ANTONIO, *Sulla statica dei solidi elastici vincolati*; AMERIO LUIGI, *Funzioni quasi periodiche ed equazioni differenziali*; BALDASSARRI MARIO, *I nuovi metodi della topologia nella geometria algebrica*; LOMBARDO RADICE LUCIO, *Anelli ternari e corpi generalizzati*; MARCHIONNA ERMANNIO, *Il teorema di Riemann-Roch relativo alle varietà algebriche e questioni connesse*; PIGNEDOLI ANTONIO, *Meccanica relativistica e moti di particelle elementari*; STAMPACCHIA GUIDO, *I problemi al contorno per le equazioni differenziali di tipo ellittico*.

Nei pomeriggi si terranno le comunicazioni di 15 minuti presentate dai congressisti. Per lo svolgimento di tali comunicazioni sono previste le seguenti Sezioni, ciascuna delle quali, ove occorra per ragioni di tempo, potrà essere suddivisa in più Sottosezioni: I) Algebra, II) Analisi, III) Calcolo delle probabilità e applicazioni, IV) Geometria, V) Meccanica razionale e Fisica matematica, VI) Topologia, VII) Storia e filosofia della matematica, didattica.

Possono aderire al Congresso in qualità di membri ordinari i soci dell'Unione Matematica Italiana e i matematici stranieri di qualsiasi nazionalità. La quota di adesione al Congresso è fissata, per i membri ordinari, in L. 3000 e dà diritto a ricevere gratuitamente gli Atti del Congresso.

L'adesione al Congresso si effettua inviando al Comitato organizzatore l'apposita scheda, nella quale ogni membro ordinario del Congresso può chiedere l'iscrizione come membri aggregati dei propri familiari. La quota d'iscrizione per i membri aggregati è fissata in L. 2000 a persona.

I membri ordinari indicheranno sulla scheda di adesione il titolo dellè comunicazioni che intendono presentare al Congresso e la Sezione in cui intendono leggerle, allegando un sunto dattiloscritto di non più di sessanta righe. Tali sunti devono essere inviati non oltre il 30 aprile 1959.

Il programma provvisorio pubblicato dal Comitato organizzatore del Congresso contiene pure indicazioni precise circa la sistemazione alberghiera.

I membri stranieri possono inviare le quote di iscrizione al Congresso anche separatamente dalla scheda di adesione o anche pagare tali quote alla Segreteria del Congresso al momento del loro arrivo a Napoli.

Coloro che intendono valersi di tali facilitazioni dovranno indicare sulla scheda di adesione il mezzo di pagamento che intendono adottare.

I membri stranieri che partecipano al Congresso su invito dell'Unione Matematica Italiana, quali rappresentanti di Società Matematiche o di Accademie straniere, sono esentati sia dal pagamento delle quote di iscrizione che dal versamento degli anticipi relativi alle prenotazioni alberghiere.

**Il Congresso Internazionale di Matematica del 1962.** — Il Comitato autorizzato — nella seduta plenaria finale del Congresso di Edinburgo — a stabilire la sede del Congresso Internazionale successivo (1962) ha accettato l'invito, rivolto dal Comitato Nazionale Svedese per la Matematica e dalla Società Matematica Svedese, a tenere il prossimo Congresso Internazionale di Matematica a Stoccolma nell'estate del 1962.

Il Comitato Esecutivo dell'Unione matematica internazionale (IMU) ha deciso di dare ai due Enti che hanno formulato l'invito tutto l'appoggio del quale potranno aver bisogno per l'organizzazione del Congresso.

\* \* \*

**International Mathematical Union.** — La Repubblica della Cina (Taiwan) è stata accolta a maggioranza (43 voti favorevoli e 23 contrari) come membro dell'IMU (Gruppo I). L'organizzazione nazionale aderente è la Società Matematica Cinese (Taipei, Taiwan).

\* \* \*

**Istituto di alti studi scientifici a Parigi.** — Il 4 luglio 1958 è stato creato a Parigi un centro di alte ricerche scientifiche, avente per scopo di sviluppare tanto in Francia che negli altri paesi gli studi più elevati nei campi delle Matematiche pure, della Fisica teorica, della Metodologia delle scienze dell'uomo. Il Comitato scientifico costituitosi comprende i professori: Paul Montel, membro dell'Institut, Presidente della Académie des sciences, Joseph Pérès, membro dell'Institut, Decano della Facoltà di scienze dell'Università di Parigi, Robert Oppenheimer, Direttore dell'« Institute for Advanced Study » di Princeton, New-Jersey.

Il Centro porta il nome di « Institut des Hautes études scientifiques » e si avvicina, nello spirito e nella struttura, all'« Institute for Advanced Study » di Princeton. La scelta degli scienziati membri di questo Istituto sarà dettata solo dal merito scientifico, con esclusione di ogni considerazione di origine o di nazionalità. Non sarà loro imposto alcun obbligo di insegnamento e essi potranno dedicarsi interamente a ricerche personali o alla direzione di ricerche a livello molto elevato.

Questa realizzazione è stata resa possibile grazie alle larghe risorse accordate all'Istituto dai grandi industriali francesi, che, pienamente coscienti del valore scientifico di tale iniziativa, hanno apportato ad essa un concorso generoso e senza riserve. Industriali di altri paesi europei verranno ad aggiungersi agli industriali francesi.

Fra i matematici o fisici che hanno accettato di contribuire all'organizzazione di questo Istituto tanto coi loro consigli che con la loro attività scientifica, si possono citare i professori Amaldi, Niels Bohr, Max Born, Louis de Broglie, Dieudonné, Dirac, Grothendieck, Neel, Weisskopf.

L'Istituto farà apparire una pubblicazione scientifica.

\* \* \*

**Riunioni presso l'Institut Poincaré di Parigi.** — Il prof. L. de Broglie organizzerà nel suo Istituto di Fisica Teorica (Institut H. Poincaré, 11 Rue Pierre Curie, Paris V) nei mesi di aprile e maggio (martedì 7-14-21-28 aprile, 5-12 maggio ore 15-18) una serie di riunioni e discussioni su « Alcune applicazioni delle equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali non lineari alla fisica teorica ».

**Colloquio sulle teorie relativistiche della gravitazione.** — Dal 21 al 27 giugno 1959 avrà luogo un colloquio internazionale sulle teorie relativistiche della gravitazione presso il Circolo culturale che costituisce l'Abbazia di Royaumont situata a circa 35 chilometri da Parigi.

**Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.), programma dei corsi 1959.** — Nella riunione tenutasi a Roma il 1° marzo 1959 la Commissione Scientifica del C.I.M.E. ha definitivamente fissato il seguente programma dei corsi dell'estate 1959.

Il 1° ciclo (« Induzione e statistica ») avrà luogo a Varenna presso la Villa Monastero dal 1° al 10 giugno ed è affidato alla direzione scientifica del prof. B. de Finetti (dell'Università di Roma) il quale terrà anche uno dei tre corsi del ciclo: gli altri due corsi saranno svolti dai proff. J. L. Savage (Chicago) e J. Ville (Parigi).

Sempre alla Villa Monastero di Varenna, dal 19 al 29 agosto, avrà luogo il 2° ciclo (« Teoria algebrica dei meccanismi automatici »), sotto la direzione scientifica dell'Ing. R. Righi (del Ministero dei Trasporti), con la partecipazione dei proff. Gr. C. Moisil (Università di Bucarest), M. A. Gavrilov (Istituto di Automatica e Telemeccanica dell'Accademia delle Scienze dell'URSS), e dei dr. M. Soubies Camy (Ingénieur E.S.P.C.I., Meudon, Francia), J. P. Roth (I. B. M. Corp., New York), Johanna Piesch (Vienna).

Il 3° (ed ultimo) dei cicli del 1959 si terrà invece al Saltino (Vallombrosa, nei pressi di Firenze); a tale ciclo (« Gruppi, anelli di Lie e teoria della coomologia »), affidato alla direzione scientifica del prof. G. Zappa (dell'Università di Firenze), parteciperanno i proff. R. Baer (Università di Frankfurt), M. Lazard (Università di Poitiers), J. Tits (Université Libre de Bruxelles).

Ulteriori notizie circa i programmi scientifici dei singoli corsi, le modalità di partecipazione, gli alloggi, ecc. saranno date al più presto mediante circolari che verranno diffuse dalla Segreteria del C.I.M.E..

\* \* \*

**Concorso alla cattedra di Analisi matematica nella Università di Messina.** — La terna vincitrice del concorso per la cattedra di Analisi matematica presso l'Università di Messina è risultata la seguente: 1) De Giorgi Ennio, 2) Ciliberto Carlo, 3) Volpato Mario.

La commissione giudicatrice del concorso era costituita dai professori: G. Ricci, C. Miranda, G. Cimmino, A. Faedo, G. Stampacchia.

\* \* \*

**Concorso alla cattedra di Ottica nella Università di Firenze.** — La terna vincitrice del concorso per la cattedra di Ottica presso l'Università di Firenze è risultata la seguente: 1) Toraldo di Francia Giuliano, 2) Gozzini Adriano, 3) Di Iorio Mario.

La commissione giudicatrice del concorso era costituita dai professori: E. Persico, D. Graffi, Giulotto, M. Carrara, Righini.

**Concorso alla cattedra di meccanica razionale nella Università di Catania.** — Vincitori del concorso per la cattedra di Meccanica razionale presso l'Università di Catania sono stati: 1) Nardini Renato, 2) Storchi Edoardo. Il terzo posto della terna non è stato assegnato.

La commissione giudicatrice del concorso era costituita dai professori: A. Signorini, B. Finzi, G. Grioli, G. Sestini, A. Pignedoli.

\* \* \*

**Concorso alla cattedra di Geometria nella Università di Pisa.** — La terna vincitrice del concorso per la cattedra di Geometria presso la

Università di Pisa è risultata la seguente: 1) Vesentini Edoardo, 2) Dalla Volta Vittorio, 3) Tibiletti Marchionna Cesarina.

La commissione giudicatrice del concorso era costituita dai professori: E. Bompiani, O. Chisini, E. Martinelli, P. Buzano, A. Franchetta.

\* \* \*

**Trasferimenti.** — Il prof. Roberto Conti, titolare della cattedra di Analisi matematica presso l'Università di Catania, è stato chiamato a coprire la cattedra dello stesso titolo presso l'Università di Firenze.

Il prof. Bruno Pini, titolare della cattedra di Analisi matematica presso l'Università di Modena, è stato chiamato a coprire la cattedra dello stesso titolo presso l'Università di Bologna.

Il prof. Giuseppe Colombo, titolare della cattedra di Meccanica razionale presso l'Università di Modena, è stato chiamato a coprire la cattedra dello stesso titolo presso l'Università di Genova.

\* \* \*

**Nomine di nuovi professori straordinari.** — I professori Ennio De Giorgi e Carlo Ciliberto sono stati nominati straordinari di Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) rispettivamente nelle Università di Messina e di Bari.

Il prof. Mario Volpato è stato nominato straordinario di Matematica generale nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia.

Il prof. Giuliano Toraldo di Francia è stato nominato straordinario di Ottica nella Università di Firenze.

Il prof. Renato Nardini è stato nominato straordinario di Meccanica razionale nella Università di Catania.

I professori Edoardo Vesentini, Vittorio Dalla Volta e Cesarina Tibiletti Marchionna sono stati nominati straordinari di Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno rispettivamente nelle Università di Pisa, Bari, e Ferrara.

\* \* \*

**Premi di studio A. Bonavera per il 1959.** — L'Accademia delle Scienze di Torino ha pubblicato il bando di concorso a sei premi di studio intitolati al dott. Alessandro Bonavera, dei quali due per la Matematica e uno per l'Elettrotecnica. I premi, dell'ammontare di lire 500.000 nette ciascuno, saranno conferiti nel 1959 dalla Accademia delle Scienze di Torino (via Maria Vittoria 3, Torino), alla quale gli aspiranti dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 30 maggio 1959, la domanda in carta da bollo da lire 100, i documenti ed i lavori. I candidati ai premi suddetti dovranno avere, al 1° marzo 1959, conseguita la laurea da non oltre dieci anni e dovranno non aver superato, alla stessa data, l'età di 35 anni, e dimostrare di appartenere a famiglia di condizioni economiche disagiate. Per più precisi ragguagli potranno rivolgersi alla Accademia delle Scienze di Torino.

\* \* \*

**Borse di studio della National Academy of Sciences di Washington.** — L'Accademia Nazionale dei Lincei e il Consiglio Nazionale delle Ricerche comunicano di aver ricevuto dalla National Academy of Sciences di Washington l'invito a proporre i nomi di nove o dieci studiosi (fra cui anche matematici) di nazionalità italiana, che intendessero lavorare in istituti o laboratori scientifici americani. La National Academy of Sciences conta di poter assegnare sei borse di studio biennali a studiosi italiani, che essa sceglierà fra quelli proposti. Ogni borsa comprenderà le spese di viaggio di andata e ritorno per l'assegnatario e la sua famiglia (moglie e figli minorenni) e una somma di 10.50 dollari USA al giorno, più 1 dollaro al giorno per ogni persona a carico per tutto il periodo di permanenza negli Stati Uniti.

Gli aspiranti possono rivolgersi al C.N.R., Piazzale delle Scienze 7, Roma.